

## Esposto contro la Sicurezza e Ambiente



### *Grugliasco*

Un esposto alla Procura e alle autorità competenti. Lo farà a breve il gruppo consiliare «Ecologisti e Reti civiche» di Grugliasco. A preoccupare i consiglieri è il fatto che nella loro città da anni opera la società «Sicurezza e Ambiente» la stessa coinvolta nello scandalo che a Roma vedeva poi arrestato il comandante dei vigili, per una presunta mazzetta «ottenuta in cambio del suo intervento per garantire alla società il servizio di pulizia e ripristino delle strade dopo gli incidenti». «Perciò ho chiesto al sindaco di assicurarmi sulla regolarità dell'appalto» scrive la consigliera Elena Giargia. E cosa scopre? Che il Comune non ha mai fatto una gara per assegnare il servizio, ma l'ha affidato direttamente. Giustificazione? Perché al Comune non costa nulla. «Peccato che paghino assicurazioni e automobilisti» scrive nel comunicato. Su di loro poi gravano i costi della pulizia stradale, che variano da 700 a 5 mila euro. «A Grugliasco non si è a conoscenza di illeciti - chiosa Giargia -. Ad ogni modo, segnaleremo la vicenda alle autorità. Cosa che avrebbe dovuto fare la giunta o il comandante dei vigili, che ha appena rinnovato l'incarico alla Sicurezza e Ambiente». La risposta dell'amministrazione arriva rapida dal Comune. «Il contratto annuale scade a maggio e non è stato rinnovato - precisa il sindaco Roberto Montà -. Anzi, già a dicembre, prima dell'inchiesta, avevamo esperito una gara andata deserta. E ne indiremo un'altra a breve. Poi l'appalto era stato affidato nel 2008 e rinnovato sulla scorta e la garanzia di accordi quadro tra l'Anci e la società in questione. Fare noi un esposto? E sulla base di cosa?». [p. rom.].